



Ministero della Transizione Ecologica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

Parere n. 208 del 15 marzo 2021

| | |
|--------------------|--|
| Progetto: | <p style="text-align: center;"><i>Verifica di ottemperanza</i></p> <p style="text-align: center;">Progetto di realizzazione di un nuovo Impianto di Trigenerazione</p> <p style="text-align: center;"><i>Nota tecnica di risposta alle prescrizioni di cui al Parere prot.n.3287 del 28/02/2020 allegato al Decreto Direttoriale n.109 del 21/05/2020</i></p> <p style="text-align: center;">ID VIP 5434</p> |
| Proponente: | <p style="text-align: center;">Mater Biopolimer</p> |

La Sottocommissione VIA

RICORDATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i. ed in particolare l’art. 8 (*Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS*), come modificato dall’art. 228, comma 1, del Decreto-legge del 19 maggio 2020, n.34 recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;

Il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2017, n. 342 recante Articolazione, organizzazione, modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio;

- il Decreto Ministeriale del 4 gennaio 2018, n. 2 recante Costi di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio;

-i Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20/08/2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni Via e Vas e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020;

il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20 agosto 2019, n. 241 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS;

PREMESSO che: [**PROCEDIBILITA'**]

- la Società *Mater Biopolimer* in data 24-06-2020 con nota prot MATTM *INGRESSO.0048061.24-06-2020* ha presentato, ai sensi dell’art.28 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., domanda per l’avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali n°1 in relazione alla fase di progettazione esecutiva e .Condizione n°2 in relazione alla fase di cantiere, impartite con il decreto di compatibilità ambientale n. n.109 del 21/05/2020 con il provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA .*Parere prot.n.3287 del 28/02/2020* relativo al “*Progetto di realizzazione di un nuovo Impianto di Trigenerazioni, da realizzarsi nel Comune di Patrica (FR)*”;

- la domanda è stata acquisita dalla Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (d’ora innanzi Divisione) con prot *MATTM INGRESSO.004806*. in data 24-06-2020;

- la Divisione con nota prot.n. *MATTM 0059999 in uscita* in data 30/07/2020, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS (d’ora innanzi Commissione) con prot.n. *CTVA/0002391 in entrata* in data 31/07/2020 ha trasmesso la domanda sopraccitata e la documentazione progettuale e amministrativa allegata;

RILEVATO che per il progetto in questione:

- con il decreto di compatibilità ambientale n.109 del 21/05/2020 è stato espresso giudizio positivo con prescrizioni circa la compatibilità ambientale del progetto *l'esclusione dalla procedura di valutazione dell'impatto ambientale del progetto di realizzazione di un nuovo impianto di trigenerazione presso lo stabilimento di Patrica (FR), proposto dalla società Mater-Biopolymer S.r.l., subordinata al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1.;*

- con il provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA n. Parere prot.n.3287 del 28/02/2020 il progetto è stato escluso/sottoposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale con prescrizioni/condizioni ambientali

Condizione n 1. *il Gestore deve fornire ottemperanza alle AC nella condizione ante operam: Ai fini della mitigazione delle emissioni sonore generate dall'esercizio dell'impianto, durante la fase di progettazione esecutiva dovranno essere adottati tutti gli interventi di mitigazione previsti nello Studio e comunque prevedere le opere di*

- i) contenimento della cabina di riduzione del gas e dell'impianto di trattamento acque all'interno di edifici e prefabbricati chiusi su tutti i lati;*
- ii) adozione di package per insonorizzare la turbina a gas e il generatore di vapore a recupero;*
- iii) installazione di silenziatori per il passaggio dei fumi al relativo camino. Per quanto attiene la valutazione di impatto acustico, ad impianto avviato dovrà essere attuata, redatta e sottoscritta da tecnico competente ed abilitato in acustica, una campagna di prove atta a verificare tramite indagine fonometrica sia nel periodo di riferimento diurno che in quello notturno, la correttezza dei livelli acustici stimati nello SIA, nonché l'efficacia delle misure di contenimento del rumore individuate ed il rispetto dei limiti vigenti. In caso si accerti il superamento di detti limiti, sarà cura del Proponente mettere in atto ulteriori misure di mitigazione atte a riportare i valori medesimi al di sotto dei limiti di accettabilità.*

Condizione n 2 *Ai fini della salvaguardia del suolo e sottosuolo durante la fase di cantiere dovranno essere adottate le misure di mitigazione previste nello Studio di Impatto Ambientale e comunque le seguenti prescrizioni:*

- i) le operazioni di stoccaggio dei materiali potenzialmente inquinanti dovranno essere effettuate in aree, identificate e contrassegnate, predisposte allo scopo, dotate di superficie impermeabilizzata;*
- ii) in caso di utilizzo di fanghi bentonici per la realizzazione di pali di Fondazione, dovrà essere preventivamente verificata l'assenza di sostanze additivanti inquinanti;*
- iii) dovrà essere predisposta una specifica procedura/istruzione operativa atta a definire gli interventi da mettere in atto, in situazioni di emergenza in caso di sversamento di sostanze inquinanti che dovessero verificarsi in aree non impermeabilizzate;*
- iv) dovrà essere predisposta una procedura di gestione del cantiere volta a limitare le potenziali interferenze dei mezzi e delle attività di cantiere con il normale esercizio del polo impiantistico;*
- v) includere la periodica bagnatura delle superfici di cantiere o, in alternativa, la copertura delle aree destinate all'eventuale stoccaggio temporaneo di materiali pulverulenti;*
- vi) l'utilizzo di mezzi dotati di sistemi di copertura per il trasporto di materiali pulverulenti, la limitazione di velocità dei veicoli;*
- vii) ai fini della mitigazione delle emissioni sonore in fase di cantiere dovranno essere utilizzati mezzi rispondenti alle specifiche previste dal D.lgs. 4 settembre 2002, n. 262 e smi sui livelli di emissioni delle macchine da cantiere e le attività cantieristiche e i relativi transiti dei mezzi dovranno concentrarsi nel periodo di riferimento diurno.*

- con la Determina Direttoriale prot. n.109 del 21/05/2020 è stato comunicato alla Società/Ente Mater Biopolimer l'esito sulla verifica di ottemperanza sulla prescrizione n° 1 e 2 del decreto di

compatibilità ambientale n. 109 del 21/05/2020 del provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA n. n. 3287 del 28/02/2020;

RILEVATO che:

- il presente parere ha per oggetto l'esame della seguente documentazione acquisita per la verifica di ottemperanza e relativa alle prescrizioni 1 di competenza del MATTM (ora MiTE) e n 2 di competenza della ARPSA Lazio così come disposto dalla Divisione con la nota sopracitata prot. MATTM n. 0059999 in uscita in data 30/07/2020,

-Progetto di realizzazione di un nuovo Impianto di Trigenerazione. STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE. ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Nota tecnica di risposta alle prescrizioni di cui al Parere prot.n.3287 del 28/02/2020 allegato al Decreto Direttoriale n.109 del 21/05/2020;

Per quanto riguarda la prescrizione 1

RILEVATO che:

- la prescrizione n 1. riporta:

– *“il Gestore deve fornire ottemperanza alle AC nella condizione ante operam: Ai fini della mitigazione delle emissioni sonore generate dall'esercizio dell'impianto, durante la fase di progettazione esecutiva dovranno essere adottati tutti gli interventi di mitigazione previsti nello Studio e comunque prevedere le opere di*

i) contenimento della cabina di riduzione del gas e dell'impianto di trattamento acque all'interno di edifici e prefabbricati chiusi su tutti i lati;

ii) adozione di package per insonorizzare la turbina a gas e il generatore di vapore a recupero;

iii) installazione di silenziatori per il passaggio dei fumi al relativo camino. Per quanto attiene la valutazione di impatto acustico, ad impianto avviato dovrà essere attuata, redatta e sottoscritta da tecnico competente ed abilitato in acustica, una campagna di prove atte a verificare tramite indagine fonometrica sia nel periodo di riferimento diurno che in quello notturno, la correttezza dei livelli acustici stimati nello SIA, nonché l'efficacia delle misure di contenimento del rumore individuate ed il rispetto dei limiti vigenti. In caso si accerti il superamento di detti limiti, sarà cura del Proponente mettere in atto ulteriori misure di mitigazione atte a riportare i valori medesimi al di sotto dei limiti di accettabilità.”;

- la documentazione trasmessa con riferimento alla prescrizione è la seguente:

– *Progetto di realizzazione di un nuovo Impianto di Trigenerazione ICARO Srl. -STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE (ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i). Nota tecnica di risposta alle prescrizioni di cui al Parere prot.n.3287 del 28/02/2020 allegato al Decreto Direttoriale n.109 del 21/05/2020. protocollo MATTM I 0048061.24-06-2020;*

- il termine per l'avvio della verifica di ottemperanza risulta ANTE-OPERAM;

- come ente coinvolto risulta MATTM ente vigilante; Arpa Lazio e Regione Lazio enti coinvolti;

CONSIDERATO che con riferimento alla documentazione presentata:

In relazione alla prescrizione 1 al punto i) è richiesto di *“Prevedere le opere di contenimento della cabina di riduzione del gas e dell'impianto di trattamento acque all'interno di edifici e prefabbricati chiusi su tutti i lati”*.

Il proponente afferma che la progettazione esecutiva non prevede nuovi fabbricati, ma l'utilizzo della cabina di riduzione esistente che è comunque un fabbricato chiuso su tutti i lati che consentirebbe di rispettare la prescrizione, e che non sono inoltre previsti nuovi impianti di trattamento acque.

In relazione alla prescrizione 1 al punto ii) "Prevedere l'adozione di package per insonorizzare la turbina a gas e il generatore di vapore a recupero", per quanto riguarda l'insonorizzazione package turbina a gas, il proponente riporta indicazioni all'allegato 2 sui componenti potenzialmente rumorosi della turbina e sulle caratteristiche tecniche del sistema di contenimento del gruppo turbina attraverso l'Allegato 1

In Allegato 3 è illustrato il calcolo di dettaglio dell'attenuazione acustica del generatore di vapore a recupero che si ottiene dall'effetto combinato della coibentazione e dello spessore dei materiali utilizzati, il quale garantisce un contenimento tale da garantire un livello sonoro ad un metro di distanza dal generatore dell'ordine di 85 dB(A).

La prescrizione 1 punto iii) richiede di "Prevedere l'installazione di silenziatori per il passaggio dei fumi al relativo camino" ed il proponente argomenta che per la linea fumaria del generatore di vapore è prevista la dotazione di un silenziatore, il quale permette di ridurre le emissioni sonore derivanti dal passaggio degli effluenti gassosi attraverso nel camino e di garantire la rumorosità residua dei fumi al di sotto degli 85 dB(A) alla distanza lineare di 1 metro e di 1,5 m in altezza.

Le caratteristiche tecniche previste per il camino sono nell'Allegato 4 ove si si riporta il disegno tipologico del silenziatore previsto.

CONSIDERATO e VALUTATO che:

La prescrizione 1 al punto i) *La prescrizione può essere ritenuta ottemperata, perché il proponente ha comunque, in maniera sintetica riportato che esistono già opere di contenimento e chiuse su tutti i lati, anche se non ha fornito indicazioni relativamente alle caratteristiche di isolamento acustico della struttura stesse di contenimento della cabina di riduzione del gas e dell'impianto di trattamento acque, che però non erano esplicitamente richieste. La verifica di efficacia di detta struttura potrà essere attuata in fase di esercizio, quando sarà ottemperata la parte finale della prescrizione 1, ossia quando sarà attuata la campagna di caratterizzazione e monitoraggio del rumore prodotto durante il funzionamento dell'impianto. Pertanto, la prescrizione, per questo primo punto può considerarsi ottemperata e subordinata alla parte finale della prescrizione 1 in relazione al monitoraggio in fase di esercizio*

In relazione alla prescrizione 1 al punto ii) "Prevedere l'adozione di package per insonorizzare la turbina a gas e il generatore di vapore a recupero", la documentazione fornita da proponente è esaustiva. Pertanto, questa prescrizione può ritenersi ottemperata

La prescrizione 1 punto iii) richiede di "Prevedere l'installazione di silenziatori per il passaggio dei fumi al relativo camino" Anche questa prescrizione risulta pertanto ottemperata;

Per quanto attiene alla parte conclusiva della prescrizione, ovverosia "la valutazione di impatto acustico, ad impianto avviato che dovrà essere attuata, redatta e sottoscritta da tecnico competente ed abilitato in acustica, una campagna di prove atte a verificare tramite indagine fonometrica sia nel periodo di riferimento diurno che in quello notturno, la correttezza dei livelli acustici stimati nello SIA, nonché l'efficacia delle misure di contenimento del rumore individuate ed il rispetto dei limiti vigenti.

In caso si accerti il superamento di detti limiti, sarà cura del Proponente mettere in atto ulteriori misure di mitigazione atte a riportare i valori medesimi al di sotto dei limiti di accettabilità", questa **non risulta ottemperabile allo stato attuale** e la valutazione di impatto acustico verrà eseguita dopo l'avvio del trigeneratore, quindi nella condizione *post operam*, anche allo scopo di verificare l'efficienza dei sistemi indicati alle lettere i), ii) e iii) della prescrizione 1.

Per quanto riguarda la prescrizione 2

RILEVATO che:

- la prescrizione n2. riporta:

- “2 Ai fini della salvaguardia del suolo e sottosuolo durante la fase di cantiere dovranno essere adottate le misure di mitigazione previste nello Studio di Impatto Ambientale e comunque le seguenti prescrizioni:
 - i) le operazioni di stoccaggio dei materiali potenzialmente inquinanti dovranno essere effettuate in aree, identificate e contrassegnate, predisposte allo scopo, dotate di superficie impermeabilizzata;
 - ii) in caso di utilizzo di fanghi bentonici per la realizzazione di pali di Fondazione, dovrà essere preventivamente verificata l’assenza di sostanze additivanti inquinanti;
 - iii) dovrà essere predisposta una specifica procedura/istruzione operativa atta a definire gli interventi da mettere in atto, in situazioni di emergenza in caso di sversamento di sostanze inquinanti che dovessero verificarsi in aree non impermeabilizzate;
 - iv) dovrà essere predisposta una procedura di gestione del cantiere volta a limitare le potenziali interferenze dei mezzi e delle attività di cantiere con il normale esercizio del polo impiantistico;
 - v) includere la periodica bagnatura delle superfici di cantiere o, in alternativa, la copertura delle aree destinate all’eventuale stoccaggio temporaneo di materiali pulverulenti;
 - vi) l’utilizzo di mezzi dotati di sistemi di copertura per il trasporto di materiali pulverulenti, la limitazione di velocità dei veicoli;
 - vii) ai fini della mitigazione delle emissioni sonore in fase di cantiere dovranno essere utilizzati mezzi rispondenti alle specifiche previste dal D.lgs. 4 settembre 2002, n. 262 e s.m.i).Nota tecnica di risposta alle prescrizioni di cui al Parere prot.n.3287 del 28/02/2020 allegato al Decreto Direttoriale n.109 del 21/05/2020. protocollo MATTM I 0048061.24-06-2020;

- la documentazione trasmessa con riferimento alla prescrizione è la seguente:

- *Progetto di realizzazione di un nuovo Impianto di Trigenerazione ICARO Srl -STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE (ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i).Nota tecnica di risposta alle prescrizioni di cui al Parere prot.n.3287 del 28/02/2020 allegato al Decreto Direttoriale n.109 del 21/05/2020. protocollo MATTM I 0048061.24-06-2020;*

- il termine per l’avvio della verifica di ottemperanza risulta [ANTE-OPERAM];

- come ente coinvolto risulta Arpa Lazio e Regione Lazio ente vigilante; Regione Lazio enti coinvolti;

- poiché ARPA Lazio non ha provveduto entro 30 giorni ad esprimersi, la conclusione del procedimento è svolta dalla MiTE, previa istruttoria tecnica della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS, ai sensi dell’art. 28, c.3,;

CONSIDERATO che con riferimento alla documentazione presentata:

Per quanto riguarda la condizione 2 punto i), sono state identificate le aree non dotate di superficie impermeabilizzata, corrispondenti ai siti di scavo con profondità fra 30 cm e 100 cm, che sono nettamente distinte dal sito indicato per lo stoccaggio (area di stoccaggio “1” nella planimetria in Allegato 5) dei materiali potenzialmente inquinanti, dotata di superficie impermeabilizzata.

Per quanto riguarda la condizione 2 punto ii), il proponente specifica che non sono previsti pali di fondazione. Per quanto riguarda la condizione 2 iii), la procedura di gestione delle emergenze durante le attività di cantiere per la realizzazione del trigeneratore è riportata in Allegato 6.

Per quanto riguarda la condizione 2 punto iv), La procedura di gestione delle interferenze durante le attività di cantiere per la realizzazione del trigeneratore è riportata in Allegato 7.

Per quanto riguarda la condizione 2 punto v), Nella fase di cantiere si conferma che verrà effettuata la periodica bagnatura delle superfici di cantiere o, in alternativa, la copertura delle aree destinate all'eventuale stoccaggio temporaneo di materiali pulverulenti.

Per quanto riguarda la condizione 2 punto vi) Nella fase di cantiere si conferma che saranno utilizzati mezzi dotati di sistemi di copertura per il trasporto di materiali pulverulenti con limitazione di velocità dei veicoli.

Per quanto attiene alla condizione 2, punto vii) “*Ai fini della mitigazione delle emissioni sonore in fase di cantiere dovranno essere utilizzati mezzi rispondenti alle specifiche tecniche di cui al D.Lgs. 262/2002 e smi sui livelli di emissioni delle macchine da cantiere e le attività cantieristiche e i relativi transiti dei mezzi dovranno concentrarsi nel periodo di riferimento diurno*” il proponente conferma l'utilizzo ed il ricorso a macchine operatrici conformi alla normativa relativa alla rumorosità delle macchine destinate all'utilizzo in ambienti aperti.

CONSIDERATO e VALUTATO che:

- relativamente agli aspetti connessi alla possibile contaminazione dei suoli e delle acque durante la fase di cantiere compresa la gestione di sversamenti dovuti ad eventi incidentali, la condizione 2 nelle parti i), ii) e iii) è da ritenersi ottemperata.
- relativamente agli aspetti connessi, alla produzione di polveri durante la fase di cantiere, condizione 2 punti v e vi, il proponente aveva già indicato le precauzioni prescritte nello studio preliminare, pertanto tali condizioni risultano ottemperate
- per quanto attiene alla condizione 2, punto vii) tale prescrizione risulta ottemperata.

la Sottocommissione VIA

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

esprime il seguente

MOTIVATO PARERE

In ordine alla verifica di ottemperanza alle prescrizioni n. 1 e 2 del decreto di compatibilità ambientale n. n. 109 del 21/05/2020/del provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA n n. 3287 del

28/02/2020, relativo al “Progetto di realizzazione di un nuovo Impianto di Trigenerazione”, così come disposto dalla Divisione con nota di procedibilità *prot.n. MATTM 0059999 in uscita in data 30/07/2020:*

Prescrizione n°1

- La prescrizione 1 al punto i) è richiesto di “Prevedere le opere di contenimento della cabina di riduzione del gas e dell’impianto di trattamento acque all’interno di edifici e prefabbricati chiusi su tutti i lati”. **E’ ottemperata**
- La prescrizione 1 al punto ii) “Prevedere l’adozione di package per insonorizzare la turbina a gas e il generatore di vapore a recupero”, **E’ ottemperata**
- La prescrizione 1 punto iii) richiede di “Prevedere l’installazione di silenziatori per il passaggio dei fumi al relativo camino” **E’ ottemperata;**
- Per quanto attiene alla parte conclusiva della prescrizione, ovverosia “la valutazione di impatto acustico, ad impianto avviato che dovrà essere attuata, redatta e sottoscritta da tecnico competente ed abilitato in acustica, una campagna di prove atta a verificare tramite indagine fonometrica sia nel periodo di riferimento diurno che in quello notturno, la correttezza dei livelli acustici stimati nello SIA, nonché l’efficacia delle misure di contenimento del rumore individuate ed il rispetto dei limiti vigenti”. **Questa non risulta ottemperabile allo stato attuale** e la valutazione di impatto acustico verrà eseguita dopo l’avvio del trigeneratore, quindi nella condizione *post operam*, anche allo scopo di verificare l’efficienza dei sistemi indicati alle lettere i), ii) e iii) della prescrizione 1

Prescrizione n°2

- le condizioni ambientali n 2 relativamente agli aspetti connessi alla possibile contaminazione dei suoli e delle acque durante la fase di cantiere compresa la gestione di sversamenti dovuti ad eventi incidentali, la condizione 2 nelle parti i), ii) e iii) **sono ottemperate.**
- le condizioni ambientali n 2 relativamente al punto v e vi relativamente agli aspetti connessi alla produzione di polveri **sono ottemperate**
- le condizioni ambientali punto vii relative alle emissioni sonore sono ottemperate
- la condizione ambientale n 2 punto (iv) “dovrà essere predisposta una procedura di gestione del cantiere volta a limitare le potenziali interferenze dei mezzi e delle attività di cantiere con il normale esercizio del polo impiantistico” è ottemperata per questa fase. Il sistema di gestione ambientale deve avere una struttura organizzativa e gestionale conforme alla UNI EN ISO 14001. Nella *fase di cantiere* la conformità del sistema di gestione sarà valutata dagli Enti preposti (ARPA Lazio)

La Coordinatrice della Sottocommissione VIA

Avv. Paola Brambilla